

DIPLOMA
DI 2° LIVELLO
IN GRAFICA
DELLE IMMAGINI

INDIRIZZO
FOTOGRAFIA
DEI BENI CULTURALI

ISIA URBINO
a.a. 2010/11

ISIA URBINO

a.a. 2010/11

**DIPLOMA DI 2° LIVELLO
IN "GRAFICA DELLE IMMAGINI"
INDIRIZZO "FOTOGRAFIA DEI BENI CULTURALI"**



isiaurbino

Istituto Superiore
Industrie Artistiche
36, via Santa Chiara
61029 Urbino (PU)
Tel Fax 0722 4336
info@isiaurbino.net
www.isiaurbino.it

INTRODUZIONE AL CORSO

L'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) di Urbino, nel ribadire la peculiarità formativa che ne fa la più importante istituzione statale per la progettazione grafica ed editoriale in Italia, presenta - per l'a.a. 2010/11 - il primo diploma di II livello in Grafica delle Immagini, indirizzo Fotografia dei Beni Culturali.

Il biennio, unico nel suo genere, formerà fotografi professionisti in grado di affrontare il mondo del lavoro anche oltre l'apparente specificità della materia.

Difatti la moderna comunicazione dei Beni Culturali avverte, nella complessità di questo settore trainante dello sviluppo italiano, la necessità di una figura professionale in grado di padroneggiare tecniche di ripresa e post produzione, anche diverse fra loro. Contrariamente a quanto si possa immaginare, la professione del fotografo/comunicatore dei Beni Culturali è oggi svincolata dal mero esercizio tecnico di riproduzione di un oggetto o di un dipinto.

Proiettato nel futuro grazie alle incredibili innovazioni e possibilità introdotte dal digitale, questo operatore è infatti in grado di fornire immagini impensabili solo fino a qualche anno fa, le quali - pur mantenendo un assoluto livello di scientificità - possono risultare d'impatto anche per il grande pubblico, assumendo così un'inedita valenza divulgativa.

L'ampio panorama dei Beni Culturali garantisce la diversificazione della didattica, dovendo questa assicurare le capacità professionali atte a risolvere problematiche lavorative tipiche delle più differenti attività fotografiche: dall'architettura alla ritrattistica, dall'indagine sociale alla paesaggistica, dalla documentazione all'analisi scientifica, dallo still life al reportage.

L'odierna necessità di documentare, divulgare ed interpretare il Bene Culturale (necessità amplificata dai moderni e multimediali mezzi di comunicazione), oltre ad offrire il contatto/confronto con le altre discipline fotografiche, garantisce nuove molteplici prospettive occupazionali; intenzione dell'Istituto è, infatti, preparare un professionista capace di affrontare tutte le problematiche legate al mondo della fotografia. Il profilo delle materie - oltre a prevedere materie specifiche quali, ad esempio, Tecniche di ripresa fotografica nei Beni Culturali, Post Produzione Digitale per i Beni Culturali - presenta argomenti di ampio respiro come Teoria e Tecniche di Fotografia Analogica e Digitale, Teoria del Colore, Tecniche di Stampa Digitale, Linguaggio e Tecnica della Fotografia di Reportage, Basi della Post Produzione Digitale. Materie, queste, che sono fondamentali per la formazione di un moderno operatore dell'immagine e che ne fanno un Fotografo cosciente sia del linguaggio che dei mezzi tecnici offerti dalla propria professione, il quale - su queste basi - può intraprendere in maniera consapevole un proprio percorso artistico.

La fotografia dei Beni Culturali, quindi, come "palestra" per una completa formazione nella professione. Il tutto, però, con un occhio di riguardo verso quel mondo - uno tra i pochi, che non conosce crisi e che, anzi, è destinato ad assumere una sempre maggiore prevalenza - quello della cultura e della sua comunicazione.

Come nella tradizione ISIA, tutto ciò è rafforzato dalla garanzia di un corpo docente composto da indiscussi professionisti e da un contatto diretto con affermati fotogra-



DIPLOMA
DI 2° LIVELLO
IN GRAFICA
DELLE IMMAGINI

INDIRIZZO
FOTOGRAFIA
DEI BENI CULTURALI

ISIA URBINO
a. a. 2010/11

fi ed artisti i quali arricchiranno - tramite workshop, seminari, incontri - con le loro esperienze ed i loro insegnamenti un percorso formativo in Italia assolutamente unico. Inoltre i rapporti che l'ISIA di Urbino mantiene con le principali istituzioni, italiane ed estere, del mondo dei Beni Culturali, permetteranno lo svolgersi di stages presso tali realtà lavorative.

A chi si rivolge questo corso:

- A coloro i quali intendono seguire un percorso artistico attraverso l'utilizzo del mezzo fotografico;
- A tutti i quali intendano lavorare nel mondo dei Beni Culturali in maniera innovativa e dinamica;
- A chi intende fare della fotografia la propria professione.



isiaurbino

Istituto Superiore
Industrie Artistiche
36, via Santa Chiara
61029 Urbino (PU)
Tel Fax 0722 4336
info@isiaurbino.net
www.isiaurbino.it

PIANO DI STUDI 2010/2011

ISIA di Urbino, Diploma di secondo livello in Grafica delle immagini,
Indirizzo Fotografia Dei Beni Culturali
Offerta Formativa del Biennio specialistico

I ANNO		cfa	ore
Base	Teoria e Tecniche di Fotografia Analogica	8	96
	Teoria e Tecniche di Fotografia Digitale 1 e 2	8	72+24
	Tecniche di ripresa fotografica 1 e 2	4	48+48
	Basi della Post Produzione Digitale	4	48
	Storia della Fotografia	6	48
	Tecn. di Fotografia ed Imaging Restauro e la Conservazione dei Beni Cult.	4	48
Caratteriz.	Riproduzione e Documentazione dei Beni Culturali	2	48
	Teoria del Colore e Tecniche di Stampa Digitale	4	48
	Comunicazione Multimediale dei Beni Culturali 1	4	48
Totale		44	
II ANNO		cfa	ore
Base	Indagine e Diagnostica fotografica nei Beni Culturali	3	72
Caratteriz.	Post Produzione Digitale per i Beni Culturali	3	72
	Linguaggio ed Estetica della Fotografia	6	48
	Linguaggio e Tecnica della Fotografia di Reportage	6	72
	Met. di Archiviazione e Conserv. del Patrimonio Fotografico	6	72
	Comunicazione Multimediale dei Beni Culturali 2	4	48
	Progettazione per l'Editoria	8	96
	Metodologia della Comunicazione	4	48
Totale		40	
ALTRE ATTIVITÀ		cfa	
	Attività autonome	8	
	Tirocinio, ricerca e sviluppo	9	
	Altre attività formative	9	
	Tesi	10	
Totale		36	
TOTALE		120	



MATERIE DI BASE

Teoria e Tecniche di Fotografia Analogica [8 cfa - 96 ore]

Oggetto del settore sono le teorie, i metodi e le tecniche della fotografia di base finalizzate all'apprendimento del sistema della comunicazione e dell'espressione in fotografia. Nozioni base sulla fotocamera, il laboratorio e la ripresa, permetteranno di acquisire le competenze necessarie per un approccio metodologico alla materia: progettare - organizzare - realizzare.

Lo studio e l'analisi di tali fasi, che rappresentano l'elemento fondante del corso, permetteranno di raggiungere l'autonomia lavorativa.

Teoria e Tecniche di Fotografia Digitale [8 cfa - 72+24 ore]

Il digitale risulta essere il primo, vero, cambiamento dalla nascita della fotografia. Mezzi e metodologia lavorativa hanno subito radicali cambiamenti, così come l'organizzazione di un progetto lavorativo ed il rapporto soggetto / fotografo. Il diverso approccio a tutto ciò e le fasi lavorative che differenziano il digitale dall'analogico saranno base fondante del corso. I contenuti scientifico-disciplinari della materia riguardano i principi teorici, le metodologie e gli strumenti operativi nell'ambito della fotografia digitale. Si sviluppano competenze che permettono di gestire il mezzo digitale nel suo iter complessivo.

Il corso si concluderà con la docenza di un Autore che dialogando con le nuove tecnologie digitali realizzerà con gli studenti un progetto personale di ricerca.

Tecniche di ripresa fotografica [4 cfa - 48+48 ore]

Scopo del corso è quello di lavorare a stretto contatto con importanti Autori del mondo della fotografia, che con il loro linguaggio offriranno una visione ampia della comunicazione visiva.

La metodologia e l'analisi del linguaggio offriranno ai discenti possibilità rappresentative diverse legate ad un percorso libero nella progettualità individuale.

Basi della Post Produzione Digitale [4 cfa - 48 ore]

Temi del corso sono l'analisi e la conoscenza dei maggiori software di elaborazione dell'immagine digitale. Un approccio alle tecniche di correzione da questi offerte, l'uso dei loro principali strumenti nei diversi ambiti professionali ed il loro interagire, permetterà al discente di sapersi destreggiare tra i diversi prodotti al fine di realizzare agevolmente un prodotto di qualità.

Storia della Fotografia [6 cfa - 48 ore]

Ripercorrendo gli eventi e le conoscenze scientifiche che hanno portato ad utilizzare il principio della camera oscura, si illustreranno le stratificazioni storiche e si ricostruirà il contesto delle ricerche tecnologiche fondamentali della vicenda storica della fotografia - a cominciare dal dagherrotipo (calotipo, collodio) fino alla messa a punto della prima Laica - attraverso il contributo di personaggi, studiosi, appassionati e professionisti che hanno determinato la produzione di diversi generi



fotografici e di molteplici iconografie, tutte ugualmente degne di essere rappresentate. Particolare attenzione verrà data alla fotografia archeologica, di paesaggio e di architettura che nasce al seguito di viaggiatori fotografi impegnati nel Grand Tour a partire dalla metà del XIX secolo. La fotografia di quell'epoca svela le potenzialità insite nel mezzo tecnico come sintesi obiettiva della realtà; si sviluppa quindi nell'approccio alle rovine come souvenir a basso costo, fino ad essere parte integrante delle prime relazioni di scavo archeologico per pionieri come Esther Van Deman e Giacomo Boni. Accanto alla nascita dei primi Archivi fotografici con cui si sancisce l'imprescindibile valore storico-documentario della fotografia nelle indagini archeologiche, la ricerca si andrà orientando verso l'impiego delle fotografie aeree le quali, attraverso le tecniche di interpretazione aerofotogrammetriche, hanno notevolmente contribuito sia alla soluzione di diversi problemi di carattere storico e urbanistico, sia all'individuazione di nuovi insediamenti da preservare ed indagare.

La materia, nel ripercorrere questa complessa storia, vuole mettere in grado il discente di conoscere e sfruttare questo patrimonio storico al fine di orientare ed arricchire le proprie capacità progettuali ed operative.

Indagine e Diagnostica fotografica nei Beni Culturali [3 cfa - 72 ore]

Approfondimento della già citata Riproduzione e Documentazione dei Beni Culturali, vengono aggiunte sezioni dedicate alla indagine da effettuarsi tramite il mezzo fotografico. Sarà così affrontato, per l'aspetto archeologico, il tema della fotografia aerea, dalle tecniche di ripresa alla lettura delle tracce che il terreno - attraverso di essa - rivela. Particolare attenzione sarà posta all'indagine di tipo diagnostico: metodologie, tecniche e strumenti di ripresa fotografica saranno finalizzati alla valutazione dello stato di conservazione del bene, qualunque essa sia la sua natura, in un'ottica propedeutica al restauro dello stesso.



MATERIE CARATTERIZZANTI

Post Produzione Digitale per i Beni Culturali [3 cfa - 72 ore]

Le opportunità offerte dall'elaborazione digitale in fotografia hanno reso possibile la creazione di immagini che, pur rispettando appieno la loro valenza scientifica, erano prima irrealizzabili se non attraverso mezzi ed attrezzature dai costi proibitivi. Il discente si troverà così ad affrontare specifiche tematiche quali la correzione delle linee cadenti, l'eliminazione delle aberrazioni ottiche e prospettiche, le tecniche di micro contrasto e lo stitching fotografico. Queste, ed altre tecniche di post produzione, sono mirate alla restituzione di una fotografia adatta al Bene Culturale, pronta ad essere studiata e confrontata dal titolare (sia esso un Funzionario di Soprintendenza che un esperto incaricato) del Bene stesso.

Linguaggio ed Estetica della Fotografia [6 cfa - 48 ore]

Scopo del corso è approfondire, attraverso le innovazioni tecniche favorite dal contestuale sviluppo dell'industria fotografica, lo studio delle fasi che portarono alcuni fotografi, ed anche alcuni pittori fotografi, a partire dalla fine dell'Ottocento e ancor più durante il Novecento, a scegliere un genere, a definire un canone artistico, ad utilizzare una particolare metodica sia tecnica che estetica, per ottenere un determinato risultato espressivo. I linguaggi che si vanno formando progressivamente, di pari passo alla consapevolezza di chi li realizza, conducono all'affermazione di una estetica specificamente fotografica, di una poetica legata alle possibilità proprie della fotografia. Delineare le ricerche volte alla individuazione di un nuovo linguaggio, da quelle di Photo Secession alla straight photography, non sarebbe possibile senza riferirsi ai diversi movimenti artistici coevi (pittorialismo, surrealismo, etc.). Nel contesto delle nuove esperienze la fotografia assume un ruolo determinante, tra progettazione e ricerca artistica: ogni fotografo interpreta in modo originale la realtà circostante, prescegliendo determinate scritture fotografiche, seguendo linee di sperimentazione e proposte di ricerche nel campo della comunicazione visiva, in un confronto continuo con le altre discipline visive.

Linguaggio e Tecnica della Fotografia di Reportage [6 cfa - 72 ore]

Basandosi sulla tecnica della fotografia chimica tradizionale, si indaga quello che il racconto fotografico ha potuto fino ad oggi rappresentare e quali possano essere gli ulteriori sviluppi di questa vasta disciplina. Il corso comprende argomentazioni teoriche, l'osservazione critica del lavoro di vari autori e la produzione di un racconto fotografico a tema.

Riproduzione e Documentazione dei Beni Culturali [3 cfa - 48 ore]

La materia vuole, attraverso una serie di lezioni teorico / pratiche, introdurre il discente alle metodologie di lavoro che distinguono e caratterizzano questa particolare branca della Fotografia.

Saranno prese in analisi i diversi scenari in cui, nel mondo del lavoro, il professionista si troverà ad operare e le diverse tipologie di ripresa che ad essi bisognerà



adattare, dalla fotografia scientifica a quella divulgativa, da quella "in situ" a quella in contesto museale ed espositivo. In questo modo si metterà in grado il discente di muoversi e di operare -attraverso tecniche ed attrezzature diverse - in ambienti profondamente disparati quali possono essere uno scavo archeologico, un laboratorio di restauro o una galleria d'arte.

Metodologie di Archiviazione e Conservazione del Patrimonio Fotografico [6 cfa - 72 ore]

La materia si propone di mettere in grado il discente di riconoscere i diversi supporti fotografici analogici e di poter intervenire con adeguate metodologie conservative. L'insegnamento delle tecniche necessarie alla loro successiva digitalizzazione ed organizzazione in un archivio informatico completerà il corso, consentendo così di acquisire le capacità necessarie alla gestione di un fondo o archivio fotografico.

Tecniche di Fotografia ed Imaging per il Restauro e la Conservazione dei Beni Culturali [4 cfa - 48 ore]

Il mezzo fotografico, ancor più con l'avvento del digitale, è da sempre veicolo di indagine nell'analisi dello stato di conservazione dei BB.CC..

Attraverso particolari tecniche di illuminazione e l'uso di specifiche porzioni dello spettro elettromagnetico è possibile vedere oltre le capacità dell'occhio umano. Queste metodologie di indagine, conoscitive e/o propedeutiche al restauro, sono oggetto delle lezioni teorico / pratiche del corso.

Teoria del Colore e Tecniche di Stampa Digitale [2 cfa - 48 ore]

La tecnologia digitale necessita di conoscenze ed abilità sugli aspetti tecnico-produttivi che non permettono come in passato la divisione dei ruoli tra fotografo e stampatore. La conoscenza del colore, della sua natura e del suo utilizzo risultano fondanti nella corretta visualizzazione e riproduzione dell'immagine. Il settore si occupa della teoria e della gestione del flusso colore, dallo scatto alla stampa, analizzando i vari dispositivi hardware e software che ne consentono il controllo al fine di restituire immagini che, ovunque e comunque siano visualizzate, restituiscano sempre una copia cromaticamente fedele del Bene.

Comunicazione Multimediale dei Beni Culturali 1 e 2 [8 cfa - 48+48 ore]

Le Istituzioni Culturali hanno, in un mondo le cui forme di comunicazione mutua-no continuamente, la necessità di una figura che sappia integrarle nei nuovi media permettendo loro di sfruttarli come mezzo di diffusione. La materia vuole, pertanto, offrire le capacità di collegare tecniche fotografiche (quali la fotografia immersiva e simili), insieme a contributi audio/video, a realtà massicciamente presenti sulla Rete quali i Social Network e i software free od open source, e per questo diffusissimi (tipo Google Earth), al fine di veicolarli come mezzo di conoscenza dello stesso Istituto Culturale e del suo Patrimonio presso un'utenza generalmente restia a cercarli tramite i tradizionali mezzi di comunicazione. L'applicazione e la sperimentazione di software, unitamente a particolari metodi di ripresa e post produzione, lo studio



del linguaggio e delle tecniche offerte da queste nuove realtà, metteranno in grado il discente di offrire soluzioni in grado di interagire con i vari medium, da internet ai mobile devices, che la tecnologia oggi offre.

Metodologia della Comunicazione [4 cfa - 48 ore]

Il settore considera i vari ambiti di applicazione del design della comunicazione e affronta il progetto confrontandosi con il problema della gestione delle risorse e del rapporto con l'infosfera; sviluppando teorie e proposte per una comunicazione che garantisca accesso, fruibilità, trasparenza.

Saranno affrontate e analizzate le fasi caratteristiche del processo di progettazione visto in chiave funzionale odierna e messo a confronto con la trattazione del tema medesimo che storicamente hanno fatto alcuni personaggi notevoli (uno su tutti maniaco del processo: Antony Froshaug).

La trattazione esplorerà la linearità o non linearità del processo.

Progettazione per l'editoria [8 cfa - 96 ore]

Il corso focalizza gli strumenti teorici, metodologici e operativi della progettazione editoriale, dai formati ai caratteri, dalla griglia compositiva alla gestione di testo e immagini alle tecniche di riproducibilità a mezzo stampa.

Obiettivo è dunque raggiungere la massima capacità espressiva per interpretare attraverso gli artefatti editoriali, dei contenuti, fondendo messaggio verbale e visivo con i materiali della produzione a stampa industriale.

Il corso affronta i temi, i metodi, le vicende e le problematiche della riproducibilità grafica, intesa quale disciplina che progetta e organizza artefatti stampati a grande tiratura e diffusione. Si indagherà sul rapporto tra testo e immagine all'interno dei formati editoriali tipografia, sia attraverso il redesign di stampati che la progettazione ex novo di uno stampato sperimentale. Attraverso la ricerca storica verranno indagati esempi notevoli del passato e del contemporaneo.

